

COMUNICATO STAMPA

In Umbria, oltre 7.000 le donne colpite dal tumore al seno. Breast Friends for life: un Manifesto per combattere la malattia

Sottoscrivere il Manifesto *Breast Friends for life*.

È questo l'appello lanciato da Salute Donna onlus per sostenere le donne che lottano contro il tumore al seno.

Una grande iniziativa sostenuta da Roche, per ribadire l'importanza di informazione, diagnosi precoce, adesione alla terapia e supporto pratico e psicologico.

Oltre 100 donne famose, da Valentina Vezzali a Carolina Kostner e Margherita Buy, da Deborah Compagnoni a Alessia Marcuzzi hanno già aderito al Manifesto.

Fondamentale è il ruolo dell'informazione: ancora poche donne, infatti, sanno che ci sono diversi tipi di tumore al seno e che per ognuno esiste una terapia specifica. Per esempio il 20-30% di tutti i casi è del tipo HER2 positivo, una forma molto aggressiva caratterizzata da un'età di insorgenza precoce, che può essere trattata efficacemente grazie all'uso di trastuzumab, terapia specifica, indicata sia nelle fasi iniziali sia in quelle avanzate della malattia.

Breast Friends for life approda a Perugia con la famosa mostra fotografica di Rankin.

Perugia, 24 settembre 2008 – Tumore al seno: in Umbria ne soffrono oltre 7.000 donne, con circa 600 nuovi casi ogni anno. Ma oggi questa malattia può essere sconfitta grazie a screening e farmaci innovativi.

In questo scenario si inserisce *Breast Friends for life*, la grande campagna internazionale di sensibilizzazione contro il tumore al seno.

“Sottoscrivere il Manifesto di Breast Friends for life è un gesto semplice e cruciale nello stesso tempo per combattere questa malattia” sostiene **Annamaria Mancuso**, Presidente di Salute Donna. *“Chiediamo una firma per dare un nuovo slancio all'informazione, all'assistenza e alla ricerca su questa malattia, che ogni anno fa registrare circa 40.000 nuovi casi solo nel nostro Paese. Puntiamo a raccogliere 10.000 firme allo scopo di sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sulla assoluta necessità di garantire lo stesso tipo di assistenza sanitaria, dalla diagnosi precoce alla terapia, a tutte le donne colpite da tumore al seno nel nostro Paese, senza distinzioni tra nord e sud”*.

Tra le prime firmatarie, donne dello spettacolo come Luisa Corna, Romina Power, Paola Saluzzi, Alena Seredova insieme a molte altre donne dello sport, della cultura e delle istituzioni del nostro Paese, tra cui Valentina Vezzali, Carolina Kostner, Marina Salomon, Tiziana Ferrario a Alessia Marcuzzi. A sostegno della campagna, anche una T-shirt speciale firmata da **Laura Biagiotti**.

Il Manifesto è il nuovo capitolo della campagna *Breast Friends for life*, conosciuta in tutto il mondo grazie ad una bellissima **mostra fotografica open-air** ammirata da centinaia di migliaia di persone e che, dopo essere stata ospitata in numerose città italiane, approda a Perugia in **Piazza della Repubblica**. Da oggi sino al 29 settembre, sarà esposta la straordinaria serie di

scatti firmati da Rankin, celebre fotografo inglese: davanti al suo obiettivo, star di tutto il mondo hanno posato insieme a una loro amica passata attraverso l'esperienza del tumore al seno.

*“In Italia, il carcinoma mammario rappresenta circa il 30% dei tumori femminili ed è la prima causa di morte per tumore tra le donne”, ricorda **Lucio Crinò**, Direttore Struttura Complessa Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia. “In Umbria sono oltre 7.000 le donne colpite da carcinoma mammario ed i dati di incidenza rilevano circa 600 nuovi casi ogni anno. Ma oggi” - aggiunge **Crinò** - “il tumore al seno può essere sconfitto grazie allo screening e ai farmaci innovativi”.*

Breast Friends for life ribadisce che è fondamentale per le donne avere accesso a tutte le informazioni sulla malattia, per condividere in modo consapevole con il medico la diagnosi e la terapia più appropriata. Ancora oggi poche donne sanno che esistono diverse forme di tumore al seno, che richiedono approcci terapeutici specifici e mirati. Una delle forme più aggressive è quella HER2 positiva, che si presenta con una progressione molto rapida ed un'età di insorgenza precoce.

Spiega infatti **Stefania Gori**, Dirigente Medico Struttura Complessa Oncologia Medica, Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia: *“Il tumore HER2 positivo è caratterizzato da cellule tumorali che, sulla loro membrana, presentano una maggiore quantità di recettore HER2 la cui attivazione determina una aumentata proliferazione cellulare. Questo tipo di tumore è particolarmente aggressivo. Per fortuna - aggiunge Gori - la scoperta del recettore HER2 e delle sue funzioni ha reso possibile lo sviluppo di una terapia mirata, l'anticorpo monoclonale trastuzumab, capace di legarsi in modo specifico, al recettore HER2 bloccandone l'attività, con conseguente inibizione della crescita tumorale. Oggi, le donne trattate con trastuzumab, associato a chemioterapia, vivono molto più a lungo rispetto alle donne nelle quali trastuzumab non viene utilizzato”.*

Anche la chirurgia ha dato un contributo fondamentale alla riduzione della mortalità. Lo ribadisce **Antonio Rulli**, Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale Breast Unit, Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia: *“La chirurgia oncologica della mammella ha subito negli ultimi anni una vera e propria rivoluzione grazie agli straordinari mezzi di diagnosi e terapia di cui oggi disponiamo ed ai centri ospedalieri dove gruppi multidisciplinari prendono in carico la paziente dalla diagnosi alla terapia e alla riabilitazione fisica e psicologica”.*

Grazie alla diagnosi precoce, all'integrazione terapeutica, ai progressi della terapia farmacologica e della chirurgia, sono sempre meno le donne che muoiono a causa di questa malattia. Resta, però, ancora molto da fare. La sottoscrizione del Manifesto *Breast Friends for life* è un primo passo ed un atto doveroso di solidarietà nella battaglia contro il tumore al seno.

**È possibile sottoscrivere il Manifesto attraverso il sito www.salutedonnaweb.it
Per informazioni contattare il numero verde di Salute Donna onlus 800.22.32.95**

Per informazioni: Comunicazione Roche

Dario Francolino: tel. 039 2474445 dario.francolino@roche.com

Valeria Passoni: tel. 039 2474667, cell. 348 8818294, valeria.passoni@roche.com

Ufficio stampa: Proforma

Via Flavio Domiziano 10, 00145 Roma, tel. 06 5417093

Francesca Riccitiello Di Bartolo: cell. 346 0874773, ufficiostampa@proformasrl.com